

**IL PROGETTO.** Un programma di sei mesi rivolto a 50 imprese

# Unicredit incontra Pmi «Sprint sulla crescita»

Tour de force di 7 tappe in Veneto sulla competitività

Per Aldo Breoni, direttore generale di Santa Margherita, azienda storica di lavorazione della pietra naturale a Volargne nel distretto di Verona, fatturato di 65 milioni, ebit 20,13%, il tema del marketing digitale e dell'e-commerce in un settore per certi versi tradizionale, è stato una «scoperta che apre nuove prospettive».

Galeotto, per Alessandra Roncato, amministratore al pari dei fratelli della valigeria Roncato di Campodarsego, 40 milioni di euro di fatturato con ebit che sfiora l'8%, è stato uno degli incontri nel programma di accelerazione alla crescita del Nordest di Unicredit dedicato all'incontro con Elite e Borsa Italiana: «Niente è deciso, sia chiaro, per ora uno spunto di riflessione. Ci stiamo rendendo conto che oggi non basta più saper fare. Bisogna saper fare meglio. Trovare spunti nuovi per crescere. Per noi potrebbe essere quello di aumentare la penetrazione all'estero e in questa direzione l'apertura a capitali esteri non è da escludere».

**TESTIMONIANZE.** I due imprenditori hanno portato la testimonianza a Vicenza nella sede di Unicredit. Accanto



Aldo Breoni (Santa Margherita), Stefano Micelli e Sebastiano Musso

a loro Sebastiano Musso da gennaio direttore area Nordest di Unicredit e Stefano Micelli, presidente dell'organismo che aggrega varie anime da docenti universitari, professionisti, imprenditori con il ruolo di suggerire idee per accelerare la crescita.

Una di queste è decollata sei mesi fa e ieri si sono tirate le fila: 50 pmi del Nord Est clienti della banca, tra cui una decina vicentine, sono state selezionate in quanto «ad alto potenziale di crescita» ed è stata offerta loro la possibilità di inserirsi in un

programma», è stato detto, «mai realizzato prima dall'istituto in Italia».

**L'INIZIATIVA.** Un tour de force in 7 tappe dal nome «+Valore» seminate in Veneto con partenza il 6 dicembre e arrivo l'8 giugno a Vicenza nel quartier generale dell'azienda farmaceutica Zambon.

Molti i temi sul tavolo: l'approccio ai nuovi mercati globali, nuovi modelli di business (green, lean, share, circular), Industria 4.0, finanza alternativa, capitale umano e welfare aziendale. Partendo

dall'analisi dei divari competitivi e dalle opportunità. Incontro conclusivo come detto a Vicenza sul tema della finanza per la crescita, una coda tra settembre e ottobre sarà legata all'incontro tra le imprese e le migliori start up innovative selezionate dal programma Unicredit Start Lab.

Sono stati 27 i partner tra cui 5 università e alcune imprese di riferimento del Nordest, oltre che alcune esperienze internazionali (come Alibaba Group e Porsche Consulting) nell'idea di contaminazione a tutto tondo.

**IL PERCORSO.** «Il programma che abbiamo realizzato con partner di eccellenza», ha dichiarato Musso, «ha inteso stimolare le numerose realtà di eccellenza che popolano questo "ecosistema" di cui anche noi facciamo parte. L'obiettivo di acquisire consapevolezza rispetto ai trend globali che impattano sulla nostra realtà con pervasività e velocità mai viste prima è stato raggiunto, come dimostrano le reazioni già messe in campo da alcune aziende partecipanti, tre delle quali, per esempio, hanno scelto di aderire al percorso proposto da Elite per una futura quotazione».

«Crescere», ha evidenziato Micelli, «significa investire in risorse umane, innovazione tecnologica e percorsi originali di internazionalizzazione».

Intanto, ad essere esportato sarà il progetto inaugurato a Nordest da Unicredit in altre aree d'Italia. • R.B.

© SPIN/CONTRASTO